

CITTA' DI TORINO

Istituzione Torinese per una Educazione Responsabile DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE N. 13 DEL 30/06/2022

Convocato il Consiglio di Amministrazione, presieduto dalla Presidente Carlotta SALERNO sono presenti i Consiglieri:

Magda FERRARIS
Rosella VOLGARINO

Con l'assistenza del Direttore dell'Istituzione Enrico Bayma

Oggetto: SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 193 DEL D. LGS. 267/2000 - APPLICAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DISPONIBILE DELL'ESERCIZIO 2021. VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE.

Il Consiglio di Amministrazione, con propria deliberazione n. 2 dell'8 marzo 2022, ha approvato il Bilancio di Previsione Finanziario 2022/2024 di ITER con i suoi allegati, successivamente approvato dal Consiglio Comunale con Deliberazione n. 7669 del 29/03/2022.

Il principio contabile, applicato alla Programmazione All. 4.1 al punto 4.2 lett. g), indica tra gli strumenti di programmazione degli enti locali lo schema di delibera di assestamento del bilancio ed il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio che deve essere deliberato da parte del Consiglio Comunale entro il 31 luglio di ogni anno.

L'art. 175, comma 8 del D.Lgs 267/2000 prevede che: *“Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”*.

L'art 187, comma 2 del D.Lgs 267/00 testualmente recita: *“La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1 può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:*

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;*
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
- c) per il finanziamento di spese di investimento;*
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;*
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.”*

L'art. 193, comma 2 del D.Lgs 267/2000 stabilisce che: *“Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:*

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria*

facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo"

L'art. 193, comma 4 del D.lgs 267/00 e s.m.i. rammenta, in particolare, che: "La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo";

Inoltre con deliberazione n. 4 del Consiglio di Amministrazione del 22 marzo 2022, successivamente ratificata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 2022-10045 del 29 aprile 2022, è stato approvato il "RENDICONTO DELLA GESTIONE 2021" da cui risulta un avanzo di amministrazione di complessivi €. 90.758,81 così articolato:

parte vincolata € 57.823,61;

parte disponibile € 32.935,20;

La quota parte dell'avanzo vincolato dell'esercizio 2021, per complessivi € 57.823,61, è stata applicata con determinazione dirigenziale n. 48 del 29 giugno 2022, in conformità all'art. 175 comma 5-quater, lettera c) ed all'art 187 comma 3 quinquies, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, attraverso la mera re-iscrizione delle economie di spesa derivanti da stanziamenti del bilancio 2021.

Per il verificarsi di alcuni fatti nuovi, non previsti né prevedibili in sede di approvazione del bilancio per il corrente esercizio, quali l'aumento dei costi delle forniture energetiche e la realizzazione di attività educative straordinarie e di carattere non permanente, ai sensi dell'art. 187, comma 2 lettera d), si rende necessario procedere a modifiche agli stanziamenti del bilancio di previsione 2022/2024 al fine di effettuare un adeguamento delle voci di entrata e spesa;

Dato atto che in sede di predisposizione del Bilancio di previsione, stante il saldo positivo della parte corrente, si era previsto di utilizzare tale saldo, ammontante ad €. 20.000,00 a finanziamento di spese di investimento.

Considerato che, sulla base dell'andamento della gestione ed in particolare dell'incremento dei costi di materie prime ed energia, risulta indispensabile garantire il fabbisogno dell'Istituzione mediante utilizzo di tutte le poste di parte corrente a finanziamento di spesa corrente, destinando pertanto a copertura delle spese di investimento già previste parte della quota libera dell'avanzo di amministrazione, per €. 20.000,00.

Ritenuto altresì necessario utilizzare la restante quota libera dell'avanzo, ammontante ad €.12.935,20, per la realizzazione di attività educative non ripetitive ed opportunamente applicata agli stanziamenti destinati alle spese 'non ricorrenti'.

Dato atto che, a seguito delle suddette variazioni, risulta garantito il mantenimento e la salvaguardia degli equilibri di bilancio."

Si dà atto, infine, che le variazioni operate con il presente atto sono state effettuate nel rispetto del disposto dell'articolo 175 del Decreto Legislativo n. 267/2000, e che garantiscono il

rispetto degli equilibri di bilancio come illustrato nella tabella riepilogativa degli equilibri di cui all'Allegato n. 3;

Si dà atto, altresì, che le predette modifiche al bilancio di previsione si intendono applicate in modo contestuale e sistematico anche al Piano Esecutivo di Gestione di ITER.

Tutto ciò premesso

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Visto l'art. 114 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267;

Visto il D. Lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni;

Visto l'art. 7 e il comma 6 dell'art. 9 del regolamento dell'Istituzione approvato con deliberazione del Consiglio Comunale del 15 novembre 2004, esecutiva dal 29 novembre 2004 (mecc. 200406718/007) e modificato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 21 febbraio 2011 (mecc. 2010 07664/007) esecutiva dal 7 marzo 2011;

Visti gli artt. 14 e 15 del Regolamento di Contabilità dell'Iter approvato con deliberazione n. 11 del C.d.A in data 4/10/2005;

Visto l'art. 9 comma 6 del Regolamento dell'Istituzione approvato con deliberazione del Consiglio Comunale del 15 novembre 2004 200406718/007;

Vista la dichiarazione del Responsabile del Servizio Finanziario (all. 2);

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

favorevole sulla regolarità tecnica;

favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese

DELIBERA

1. di approvare le variazioni agli stanziamenti di previsione relative all'anno finanziario 2022, riepilogati e dettagliati nell'allegato n. 1, al fine di compensare le maggiori spese previste per garantire i fabbisogni dell'Istituzione, con l'utilizzo degli stanziamenti in conto capitale già previsti nel bilancio 2022 e di procedere all'applicazione dell'avanzo di amministrazione disponibile di € 32.935,20, per far fronte a Spese di investimento e correnti non ripetitive, ai sensi dell'art. 187, comma 2 lettera d).
2. di prendere pertanto atto, ai sensi dell'art. 193 comma 2 del D.Lgs 267/2000, che con il presente provvedimento sono salvaguardati gli equilibri di bilancio.
3. di dare atto che le suddette variazioni, operate nel rispetto del disposto dell'articolo 175 del Decreto Legislativo n. 267/2000, garantiscono il rispetto degli equilibri di bilancio come risulta dalla tabella di cui all'Allegato n. 3.
4. di dare atto che a seguito della ricognizione effettuata non emerge la necessità di assumere provvedimenti per il ripiano di debiti di cui all'articolo 194 del D. Lgs. n. 267/2000 considerata

la peculiarità dell'ente, non sono istituiti a bilancio né il Fondo Crediti di Dubbia e Difficile Esigibilità, né il Fondo Pluriennale Vincolato.

5. di trasmettere e sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale, ai sensi dell'articolo 114 del TUEL e del Regolamento dell'Istituzione il presente provvedimento.
6. di rinviare il Parere dei Revisori dei Conti in merito alla presente provvedimento in sede di deliberazione di approvazione da parte del Consiglio Comunale.
9. di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4 comma, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

LA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Carlotta SALERNO

IL DIRETTORE DELL'ISTITUZIONE
Enrico BAYMA

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica
La Responsabile Unità Operativa di ITER
Rosanna Melgiovanni

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile
IL RESPONSABILE CONTABILE
Salvatore Ventura